



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: RITA PETTI

Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE

Classe: 3B Sezione Associata: LICEO CLASSICO

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il gruppo classe è composto da studenti interessati e attivi nella partecipazione. Le potenzialità sono buone così come i prerequisiti. Ottimo il clima di lavoro.

PREREQUISITI PER LA DISCIPLINA:

Capacità di collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
Conoscenza delle strutture di base del linguaggio visivo;
Individuare la tipologia del bene culturale.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

L'insegnamento della Storia dell'Arte deve mettere gli studenti in grado di comprendere il rapporto tra le opere e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Nel corso triennio lo studente dovrà acquisire progressivamente un'appropriata conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed essere in grado di coglierne e apprezzarne i valori estetici in modo autonomo. Nel triennio sarà chiarito come esistono modi diversi di osservare un prodotto artistico (valore storico, formale, simbolico, creativo, tecnico) aggiungendo considerazioni complementari sulle sedimentazioni e trasformazioni nelle varie epoche, sullo stato di conservazione, sulla tutela e restauro.

Lo studente dovrà essere consapevole del valore culturale del patrimonio artistico e archeologico, nello specifico di quello italiano partendo da uno sguardo mediterraneo ed europeo, per stimolare la partecipazione e lo spirito di cittadinanza attiva nella cura del patrimonio.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Nel corso del primo anno si prevede lo studio della produzione artistica nell'area mediterranea dallo sviluppo della Civiltà cicladica al Gotico. Tra i contenuti fondamentali l'arte greca al fine di far acquisire quali sono le norme che regolano la sintassi compositiva classica e la concezione estetica che è la radice dell'arte occidentale.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:

- 1- Riconoscere tipi, generi e materiali della produzione artistica;
- 2- Conoscere la cronologia fondamentale;
- 3- Riconoscere le principali tecniche artistiche;
- 4- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi;
- 5- Collocare l'opera d'arte nel contesto culturale in cui è stata prodotta, nelle sue aree di diffusione, prendendo in considerazione gli aspetti filosofici e antropologici che determinano produzione artistica, analizzando la produzione artistica come costituente il patrimonio culturale per riconoscere in essa i documenti di una civiltà;
- 6- Riconoscere e decifrare i linguaggi specifici della disciplina, interpretando il significato degli elementi iconografici;
- 7- Illustrare caratteristiche principali di un movimento artistico;
- 8- Conoscenza degli aspetti generali dell'arte occidentale dalla Preistoria al Romanico;

- 9- Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina.
- 10- Sviluppare la sensibilità all'attenzione, alla cura e conservazione del patrimonio storico-artistico.

Per gli obiettivi minimi si rimanda alle specifiche nel dettaglio inserite nel piano disciplinare per unità didattiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

La disciplina sarà affrontata con la metodologia della didattica orientativa, finalizzata a sviluppare lo spirito critico, ovvero la capacità di analizzare le informazioni, prove e argomenti in modo autonomo e razionale, per giungere a un giudizio solido e verificato. Questo per permettere di distinguere i fatti dalle opinioni. Di prendere decisioni informate, di risolvere i problemi e essere meno influenzati dalla manipolazione e dalla disinformazione.

Obiettivi principali:

Analisi e valutazione (mettere in discussione informazioni, credenze e argomentazioni in modo obiettivo, identificando pregiudizi e debolezze logiche) ;

Giudizio indipendente (formulare un'opinione basata su prove e fatti, piuttosto che su sentito dire e opinioni altrui);

Risoluzione di problemi (affrontare problemi complessi, trovare soluzioni efficaci e prendere decisioni basate sui dati);

Autonomia e consapevolezza (essere meno manipolabili, comprendere meglio il mondo circostante e navigare in modo più efficace in una società complessa e spesso disinformata);

Progresso personale e professionale (migliorare le prestazioni nello studio, nel lavoro e nella vita quotidiana, promuovendo anche la creatività e l'innovazione);

Comunicazione e collaborazione (ascoltare e considerare le opinioni altrui facilitando la comunicazione e la condivisione di idee creando un ambiente di lavoro positivo).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

x

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

x

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

x

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

x

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

x

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

x

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

☐

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

☐

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

x

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

x

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

x

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

x

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

x

4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	x
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	x
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	x
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	x
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	x
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	x
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	x
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	x
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	x
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	x
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

--	--

SCANSIONE DEI CONTENUTI
SCANSIONE DEI CONTENUTI:

Unità didattica n° 1

- Arte cicladica; minoica e micenea;

obiettivi minimi: riconoscere e attribuire i prodotti artistici analizzandone la tipologia e gli aspetti essenziali.

-tempi di svolgimento (in ore): 12 ore

Unità didattica n° 2 - Arte greca;

obiettivi minimi: conoscenza della periodizzazione; struttura della polis; riconoscere gli ordini architettonici; saper decifrare l

a sintassi classica;

-tempi di svolgimento (in ore): 12 ore

Unità didattica n°3 - Arte etrusca; - Arte romana;

obiettivi minimi: individuare il carattere specifico della produzione artistica (ruolo e funzione); conoscere le tecniche costruttive

dell'architettura romana, le strutture e le tipologie;

-tempi di svolgimento (in ore): 10

Unità didattica n° 4 - Arte paleocristiana e altomedievale;

obiettivi minimi: riconoscere le caratteristiche della rappresentazione allegorica e simbolica; conoscere i due sistemi costruttivi

per le architetture e saperli descrivere.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

Unità didattica n° 5 - Arte romanica;

obiettivi minimi: dove e quando; funzione e ruolo dell'arte; arte come "bibbia dei poveri"; conoscenza delle caratteristiche generali

dell'architettura e delle particolarità regionali;

conoscenza del lessico della pittura bizantina e delle tipologie pittoriche.

-tempi di svolgimento (in ore): 8

Unità didattica n° 6 - Arte Gotica;

obiettivi minimi: dove e quando; funzione e ruolo dell'arte; conoscenza delle caratteristiche generali dell'architettura, della scultura e

della pittura gotiche. Giotto; Ambrogio Lorenzetti.

Nel corso dell'anno si prevede la trattazione di argomenti trasversali inseriti in moduli:

- Ruolo e organizzazione della produzione artistica;
- Tecnologia (approfondimenti tecnici relativi alla produzione artistica dei periodi studiati evidenziando l'uso della tecnologia in relazione
- Decifrazione dei canonici estetici che sottendono alla rappresentazione della figura umana.
- Sociologia dell'arte, proponendo nel prodotto artistico la lettura della fisionomia di un'epoca.

Iniziative e programmazioni particolari:

Progetto "Leggere la contemporaneità" di potenziamento nella lettura dei temi della contemporaneità attraverso la produzione artistica.

Progetto Arti per la cittadinanza.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Per gli obiettivi minimi si rimanda alla scansione dei contenuti.

Valutazione formativa e sommativa per accertare i livelli di conoscenza e operativi conseguiti.

La valutazione formativa si basa sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni, sul comportamento tenuto durante le lezioni.

La valutazione sommativa si basa sui risultati forniti dalle varie prove di verifica scritte e orali.

Le prove di verifica saranno graduate in rapporto alle difficoltà e saranno progettate in modo da consentire all'allievo di riconoscere le proprie potenzialità nella scelta delle soluzioni operative.

Per la valutazione delle prove scritte i discenti disporranno della griglia di valutazione.

Le prove orali verranno effettuate in forma di interrogazione breve, attribuzione, interrogazione lunga o interventi svolti nel corso delle lezioni che saranno opportunamente registrati.

Attività di ricerca, produzioni traenti spunti dagli argomenti personali, saranno assegnate agli studenti e oggetto di valutazione.

Alle verifiche sarà assegnata la valutazione numerica da 3 a 10 con i vari livelli.

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE:

Valutazione “formativa”: oggettiva, trasparente, guidata e con griglie di valutazione che mettano gli studenti in grado di comprendere e autovalutarsi. La valutazione finale terrà conto dell'azione valutativa dal punto di vista formativo e orientativo.

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO E SOSTEGNO:

Si prevede recupero in itinere durante l'anno scolastico. Per ciascun modulo si prevede la redazione di schemi e appunti guidati che facilitino nello studio e nell'acquisizione di un valido metodo di studio. Colloqui e verifiche saranno sempre momenti di valutazione, riflessione e ripasso, guidando gli studenti a una consapevole autovalutazione.

Le produzioni individuali o di gruppo saranno volte a stimolare lo spirito di iniziativa e di collaborazione nello studente e tra gli studenti.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche consisteranno in:

elaborati scritti (saggi brevi, schede di analisi, prove semistrutturate);

compiti a casa di sintesi e commento di opere scelte o produzione su singoli argomenti;

relazioni orali e scritte relative agli argomenti studiati e di approfondimento e ricerca;

interrogazioni individuali che evidenzieranno capacità organizzative nella esposizione delle idee e

padronanza della terminologia specifica. Lezioni da preparare e rivolgere alla classe.

Si prevede di effettuare:

tre verifiche nel primo quadrimestre di cui una di attribuzione (statuaria greca),

due scritte semistrutturate (di cui una eventualmente da sostituire con una presentazione sull'arte etrusca)

una verifica orale e una verifica scritta nella forma di saggio breve o di lettura dell'opera

nel secondo quadrimestre.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Direzione coerente, nel presentare le tappe dell'unità di apprendimento.

Continuità sistematica, nel concludere la proposta senza passare ad “altro nuovo non collegato”.

Ricorsività di complessità crescente, nell'arricchire di elementi il nucleo concettuale originario.

L'insegnamento si attua per buona parte con modalità di tipo direttivo, sempre nel rispetto della curva di attenzione, soprattutto nel momento di trasmissione delle nuove conoscenze, stimolando comunque la partecipazione attiva degli allievi attraverso la formulazione di quesiti, proposte di discussione, domande.

Brainstorming, come fase di un percorso metodologico finalizzato a esplorare le idee, le proposte, le preconoscenze, le opinioni del gruppo in relazione a un tema.

Lezione dialogica e interattiva che consente di lasciare spazio alla circolarità delle idee, valorizzando la discussione in classe come opportunità di apprendimento in una rappresentazione della relazione didattica di tipo circolare, attenta al ruolo del gruppo e

all'interazione reciproca tra i suoi componenti. Particolare attenzione sarà posta nella cura della dimensione relazionale non solo in funzione dello star bene del soggetto in apprendimento ma per le potenzialità apprenditive che contiene in sé, da riconoscere e

valorizzare nella co-costruzione della conoscenza. Tale prospettiva mira a valorizzare la discussione tra gli studenti come risorsa per l'apprendimento, abilitando alla domanda. Al dialogo sarà data centralità come motore dell'apprendimento. Gli approcci dialogici

enfaticizzano la dimensione sociale dell'apprendimento, come opportunità di co-costruzione della conoscenza attraverso il confronto con l'altro che diviene uno stimolo alla riflessione sulle proprie azioni e sui propri pensieri, contribuendo quindi a rafforzare la

consapevolezza di sé e la rielaborazione dell'esperienza personale.

Lavori di tipo autonomo possono essere svolti in gruppo o individualmente, nelle attività assegnate a casa o in classe in riferimento a contenuti curriculari o in relazione ad alcuni ambiti tematici più importanti o più inclusivi.

I cambiamenti e gli aggiustamenti che saranno attivati durante le strategie di insegnamento per ottimizzare le risorse e raggiungere l'obiettivo stabilito, verranno incontro agli stili di apprendimento degli studenti. Per questo sarà tenuto conto delle differenze individuali dello studente in quanto persona.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO
Primo quadrimestre: Incontri tra culture; Visione de Il sale della terra di S. Salgado.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
<i>(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)</i>
Visite sul territorio in orario extracurricolare (Mostre, Musei, ...). Progetto Arti per la cittadinanza.

Siena, 15 novembre 2025

Il Docente
Rita Petti